

84 anni

Morto Paolucci, già direttore dei Musei Vaticani

BORGO PIO

08_02_2024



È morto a 84 anni lo storico dell'arte Antonio Paolucci, già direttore dei Musei Vaticani. Si è spento a Firenze, città in cui era stato soprintendente ai Beni Artistici e Storici (poi Soprintendenza speciale per il Polo Museale Fiorentino). Nel messaggio di cordoglio il Papa ne ha ricordato il servizio «generoso e competente».

Nato a Rimini nel 1939, nel corso della sua carriera Paolucci era stato anche ministro dei Beni Culturali tra il 1995 e il 1996, nel governo Dini. Fu Benedetto XVI a chiamarlo nel 2007 a dirigere i Musei Vaticani, incarico che ricoprì fino al 2016, quando fu sostituito dall'attuale direttore Barbara Jatta, che ne ricorda «il dono della parola e lui era il re di quella categoria. Chiunque lo abbia ascoltato non può che confermare la sua profonda conoscenza delle cose d'arte ma soprattutto la capacità che aveva di raccontarle» (*Avvenire*).

Una carriera nei musei e a contatto con l'arte sacra, senza mai "musealizzarla" : «la Cappella Sistina», diceva, «pur facendo parte oggi di un percorso museale, è uno

spazio religioso, è una cappella consacrata. Di più, essa è il vero e proprio luogo identitario della Chiesa romano-cattolica. Perché qui si celebrano le grandi liturgie, qui i cardinali riuniti in conclave eleggono il pontefice. La Sistina è, allo stesso tempo, la sintesi della teologia cristiana».